

Nuova Maturità 2025: due prove scritte e quattro materie all'orale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Riforma approvata alla Camera: cambia anche la scuola-lavoro e il voto in condotta

È ufficiale: la **nuova Maturità 2025** diventa legge. Dopo il via libera definitivo alla Camera, l'esame che conclude il percorso scolastico superiore cambia volto e anche nome: non si chiamerà più **Esame di Stato**, ma tornerà alla sua denominazione tradizionale, "**Maturità**", simbolo di crescita personale e consapevolezza civica.

Come cambia la Maturità 2025

La riforma mantiene **due prove scritte**, ma rafforza il **colloquio orale**, che diventa il cuore dell'esame.

L'orale sarà articolato intorno a **quattro discipline**, individuate da un decreto ministeriale previsto per gennaio, e comprenderà anche l'**educazione civica** e la **valutazione delle competenze acquisite** nei percorsi di scuola-lavoro.

Gli studenti dovranno mostrare partecipazione e capacità di argomentazione: il **silenzio deliberato** durante l'orale, come forma di protesta, sarà motivo di **bocciatura automatica**.

Condotta, valutazione e nuove regole

Un'altra novità importante riguarda la **valutazione del comportamento**.

- Un **5 in condotta** comporterà la **non ammissione** all'anno successivo o all'esame.
- Con un **6**, lo studente dovrà redigere una "**prova di cittadinanza attiva**", a dimostrazione di un percorso di crescita personale.
- Il **punteggio massimo** sarà riservato a chi avrà ottenuto **almeno 9 in condotta**.

La **valutazione finale** terrà conto anche dell'**impegno in attività extrascolastiche meritorie**, riconoscendo il valore formativo di esperienze personali e civiche.

Inoltre, la **commissione d'esame** sarà composta da **5 membri anziché 7**, tutti formati specificamente per il nuovo modello.

Addio PTCO: nasce la "formazione scuola-lavoro"

La riforma abolisce definitivamente la denominazione **PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)**, sostituita da "**formazione scuola-lavoro**".

Le convenzioni tra istituti e imprese **non potranno più prevedere attività in contesti ad alto rischio** per gli studenti, tutelando la sicurezza durante l'esperienza formativa.

Parallelamente, **Inail** avvierà **campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** e la copertura assicurativa verrà estesa anche agli **infortuni durante il tragitto casa-scuola**.

Novità per chi cambia indirizzo e per i docenti nelle isole minori

Il decreto prevede anche **agevolazioni per gli studenti che cambiano indirizzo** nei primi due anni delle superiori, eliminando l'obbligo dell'esame integrativo.

Per i **docenti che lavorano nelle isole minori**, vengono introdotti **punteggi aggiuntivi nelle graduatorie provinciali** per le supplenze, come riconoscimento del loro impegno in contesti educativi complessi.

Le dichiarazioni del Ministero

Torna il nome Maturità

sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti

Il **ministro Giuseppe Valditara** ha aggiunto:

formazione scuola-lavoro

Conclusioni

La **nuova Maturità 2025** punta a restituire centralità alla **formazione umana e civica**, premiando l'impegno, la partecipazione e il senso di responsabilità degli studenti.

Una riforma che non solo ridefinisce l'esame finale, ma **rinnova il significato stesso della scuola come luogo di crescita, sicurezza e cittadinanza attiva**.